

Cossoni, Carlo Donato. Messe a quattro, e cinque voci concertate, con violini, e ripieni a beneplacito . . . opera ottava . . . Bologna, Giacomo Monti. 1669. RISM C4208.

**Title:**

MESSE  
 A Quattro, e Cinque Voci Concertate  
 con Violini, e Ripieni à beneplacito  
 DI CARLO DONATO COSSONI  
 Primo Organista in S. Petronio di Bologna,  
 ACCADEMICO FATICOSO  
*OPERA OTTAVA*  
 CON PRIVILEGIO.  
 Al Molto Reuer. P. Maestro  
 DOMENICO VALVASORI  
 Reggente nel Conuento di S. Agostino  
 di Roma.  
 [head surrounded by flowers]

---

In Bologna, per Giacomo Monti. 1669. Con lic. de' Superiori.

**Dedication:**

[page 1]

MOLTO REVER. PADRE | Sig. e Padron Colendissimo. |

NON doueano P. M. R. queste mie Musicali compositioni | vscite alla luce con quella  
 nerezza, che dalla sola impres-|sione delle note riportano, perche il Mondo, che mira |  
 solamente quell'esteriore apparenza, l'haurebbe di subi-|to condannate alle tenebre  
 dell'oblio, quasi inhabil' à | fuegliare ne gl'altrui petti quel diletto, che per suo proprio  
 parto van-|ta la Musica. Il Torchio, che non sà dare se non che l'oscurità dell' | inchiostro,  
 non può da per se stesso illustrare quell'opre, che foppor-|tano volentieri i suoi tormenti,  
 perche possano poi godere appres'-|a gli huomini la meritata lode; Quindi è, che queste  
 mie fatiche | per vscir alle stampe s'hanno auualorato con l'immortalità del suo | nome, a  
 fine d'acquistare sotto l'ombra sua quel lume, che da per | se stesse non hanno. Non credo  
 d'arreccar merauiglia, s'iniuio fogli | di Musica a chi hà nobilitato il nostro Secolo con le  
 Catedre delle | Scienze più rare, & a chi hà fatto risuonare i Pergami più famosi con |  
 l'Eloquenza: auuenga che la mia professione m'obliga a rifarcirli | quell'honore, che  
 dall'inuentioni de i bugiardi Poeti venne già de-|turpato, e se finfero questi, che Pallade la  
 Dea del Sapere hauessè tal | volta hauuto a sdegno i Musicali stromēti, onde ridottili in  
 pezzi, per | dichiararl' indegni di comparire, l'habbi nell'oscurità d'vn sepolcro se-|polti: e  
 ch' Apollo il Dio delle Muse habbi dalla propria pelle spo-|gliato quel Marfia, che nel  
 canto voll'effergli competitore, quasi che | l'vn, e l'altro Nume hauefs' a schiuo la  
 Musica: Io per rimouere | dalle menti humane vna tal' impostura di trasognante Poeta,  
 vo-|glio, che vedano, che la Pallade del nostro Secolo, e l' Apollo de i | nostri |

[page 2]

nostri tempi, non abborrifca, mà arricchifca d’immortali preggi | vna tanto nobil Virtù, eternando col fuo nome, quefte mie benche | humili componimenti; fon ficuro, ch’ogni linea di quefti fogli il-|luftrati d’vn tanto Sole emola diuerrà dell’Ecclittica folare del Cielo; | ch’ogni punto, che qui fi fcorge, gareggherà con le ftelle, e ch’ogni | foftiro feruirà per contrafegno di giubilo, non di dolore. Nè fenza | ragione dal Patrocinio di Voftro P. M. R. fi può compromettere | quefta mia opra tante grandezze, auuenga che con la nobiltà del | fuo antico Lignaggio, hà faputo fommmiftrare Eroi Gloriofi | alla Chiefa come la Catedra Arcieufcouale di Milano lo teftifica, ch’vn | tempo foftennero Vido, & Anfelmo Valuafori ambi Arcieufcoui, co-|me parimēte nella Santità accoppiat’ alla Porpora vidde vn S. Galdino | Valuafori Cardinali, & Arcieufcouo affieme dell’ifteffa Chiefa, & | hora nella Illuftriffima fua Religione con dar vn fuo Fratello per Ge-|neral Moderatore, e per Capo vniuerfale di effa, ch’attualmente glo-|riofa la rende, fà fcorgere chiaramente, che mai cefta di tramanda-|re Atlanti valeuoli a foftenere più Mondi; anzi con le fue rare dot-|trine hà accrefciuto al Ciel Agoftiniano non minor fplendore, men-|tre con la meritata Carica di Reggente prima nello Studio di Pefaro, | poi di Siena, da quefto a quel di Firenze, anche in quel di Bologna, | & adelfo in cotelto di Roma felicemente giunfe feminando Virtù, e | mietendo palme di glorie. Confeffo per tanto effer troppo difugua-|le alla vafità de’ fuoi meriti vna così leggiara offerta, mà fi come nō | fdegna il Mare quei riuoli, che corrono a tributarlo, così fpero, che | V. P. M. R. gradirà quefte poche fatiche che l’offerifco, & humilmente me le inchino |

Di Voftro Paternità Molto Reu. | Vmiliffimo & Obligatiffimo Seru. | *Carlo Donato Coffoni.* |

### **Index:**

#### TAVOLA.

Meffa concertata à quattro voci. Canto, | Alto, Tenore, e Baffo, con Violini, e Ri-|pieni fe piace.

Meffa concertata à cinque. Due Canti, Al-|to, Tenore, e Baffo, con due Violini ob-|ligati, e fuoi Ripieni à beneplacito.

IL FINE.

**Contents:**

Messa concertata à quattro voci. Canto, Alto, Tenore, e Basso, con Violini, e Ripieni fe  
piace

Kyrie  
Gloria  
Credo

Messa concertata à cinque. Due Canti, Alto, Tenore, e Basso, con due Violini obligati, e  
fuoi Ripieni à beneplacito

Kyrie  
Gloria  
Credo

**Part-books:**

CANTO PRIMO	[* <sup>2</sup> ], A-C <sup>4</sup>	28pp.	Dedication. Index.
CANTO SECONDO	[* <sup>2</sup> ], A <sup>6</sup>	16pp.	Dedication. Index. [blank page at end]
ALTO	[* <sup>2</sup> ], A-C <sup>4</sup>	28pp.	Dedication. Index.
TENORE	[* <sup>2</sup> ], A <sup>4</sup> , B <sup>6</sup>	24pp.	Dedication. Index.
CANTO PRIMO RIPIENO	[* <sup>2</sup> ], A <sup>4</sup>	12pp.	Dedication. Index.
CANTO SECONDO RIPIENO	[* <sup>2</sup> ], A-B <sup>4</sup>	20pp.	Dedication. Index. [blank p. at end]
ALTO RIPIENO	[* <sup>2</sup> ], A <sup>6</sup>	16pp.	Dedication. Index.
TENORE RIPIENO	[* <sup>2</sup> ], A <sup>6</sup>	16pp.	Dedication. Index.
BASSO RIPIENO	[* <sup>2</sup> ], A <sup>6</sup>	16pp.	Dedication. Index.
VIOLINO PRIMO	[* <sup>2</sup> ], A-C <sup>4</sup>	28pp.	Dedication. Index.
VIOLINO SECONDO	[* <sup>2</sup> ], A-C <sup>4</sup>	28pp.	Dedication. Index.
ORGANO	[* <sup>2</sup> ], A-D <sup>4</sup>	36pp.	Dedication. Index.

**Remarks:**

Quarto format. Credo of 2<sup>nd</sup> Mass: “A 5. in fuga”. Violino Primo of US-BEm copy has  
pp. 1-8 missing. Copies consulted: I-Bc, COd; US-BEm. RISM C4208.